



**RELAZIONE**

**PREVISIONALE E PROGRAMMATICA**

**per il triennio 2014-2016**

**Esercizio 2014**

Allegato alla delibera dell'Assemblea

n. 2 dd. 11 giugno 2014

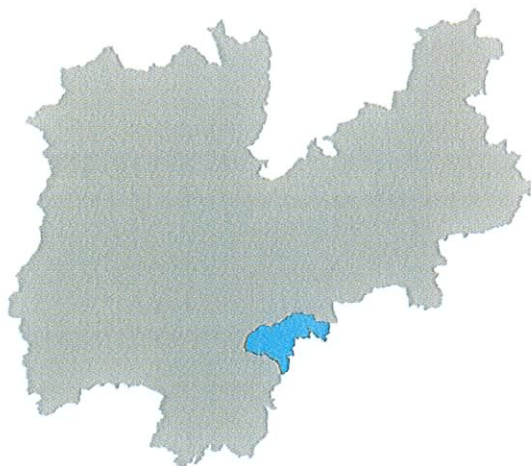


IL SEGRETARIO

*dott. Roberto Orenpuller*

# CARATTERISTICHE GEOGRAFICHE DEL TERRITORIO E DEMOGRAFICHE DELLA POPOLAZIONE

*La parte che segue è stata tratta dal Piano Sociale della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri approvato con deliberazione dell'Assemblea n. 3 dd. 30 marzo 2012.*



La Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri è una delle quindici Comunità di Valle della Provincia Autonoma di Trento, istituite con la Legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 e comprende i territori dei Comuni di Folgaria, Lavarone e Luserna/Lusérn. Prima della costituzione della Comunità questi tre comuni del Trentino meridionale avevano comprensori di riferimento diversi, ovvero il comprensorio Vallagarina (Folgaria) e il comprensorio Alta Valsugana (Lavarone e Luserna).

Gli Altipiani di Folgaria, Lavarone e Luserna/Lusérn occupano un vasto pianoro di 105 kmq, intercalato da profondi solchi vallivi e da ripidi versanti e situato ad un'altitudine tra i 600 e i 2000 metri. Confinano a nord con il massiccio della Vigolana, la valle del Centa e la Val d'Assa, a Sud con il profondo solco della valle di Terragnolo e della Val d'Astico, a Est con la Val Torra e gli estesi pianori dell'altopiano delle Vezzene e a Ovest con la valle dell'Adige.

La popolazione residente è di 4546 persone (dato aggiornato al 2012), corrispondente allo 0,86% della popolazione provinciale (che nello stesso anno risultava essere di 530.308 unità). L'andamento demografico registra da decenni una diminuzione della popolazione residente.

E' un territorio congiunto dallo stesso modello economico, ma soprattutto, dallo stesso retroterra etnico, linguistico, culturale e storico di origine cimbra. Folgaria ha una lunga storia di comunità autonoma e indipendente, per la quale le è riconosciuto il titolo onorifico di "Magnifica Comunità"; il comune di Lavarone è caratterizzato da un tipo di insediamento sparso per villaggi e masi – testimonianza di antiche forme di colonizzazione cimbra; Luserna, situata al confine con il Veneto, è l'insediamento in cui la lingua cimbra viene parlata correntemente dalla maggioranza dei suoi abitanti.



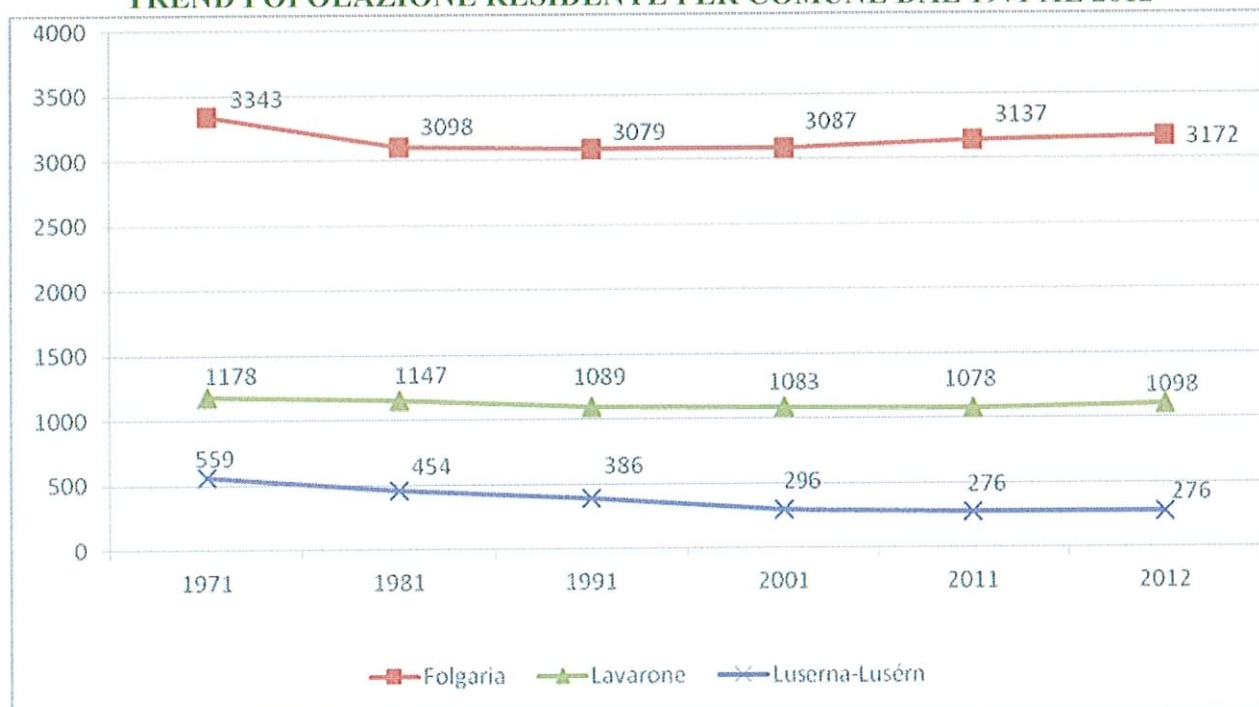
## SUDDIVISIONE DEL TERRITORIO IN UNITA' AMMINISTRATIVE

	Superficie (km <sup>2</sup> )	Popolazione residente al 31.12.2012	Densità di popolazione (abitanti/ km <sup>2</sup> )	Altitudine del comune (m.s.l.m.)
FOLGARIA	71,62	3.172	44	1.166
LAVARONE	26,31	1.098	42	1.170
LUSERNA	8,24	276	33	1.333
<b>Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri</b>	106,17	4.546	43	1.156

La popolazione residente nei tre Comuni facenti parte della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri è di 4.546 persone (dato aggiornato al 2012), corrispondente allo 0,86% della popolazione provinciale (che nello stesso anno risultava essere di 530.308 unità).

**L'andamento demografico registra da decenni una diminuzione della popolazione residente.**

## TREND POPOLAZIONE RESIDENTE PER COMUNE DAL 1971 AL 2012



In termini di valori complessivi percentuali, nel periodo considerato (1971-2012) la diminuzione della popolazione è pari al 10,51%, **segundo una tendenza manifestatasi già in precedenza: la popolazione registrata nel 1971 era infatti di 5.080 unità.**

Considerato nel complesso, il decennio 2001-2010 fa registrare una leggera inversione di tendenza, con un incremento percentuale pari all'1,23%; in realtà, però, la crescita si è verificata solo nel primo quinquennio, cui è seguito nuovamente un decremento che tende da ultimo alla stabilizzazione.

### TREND POPOLAZIONE RESIDENTE DAL 2006 AL 2012



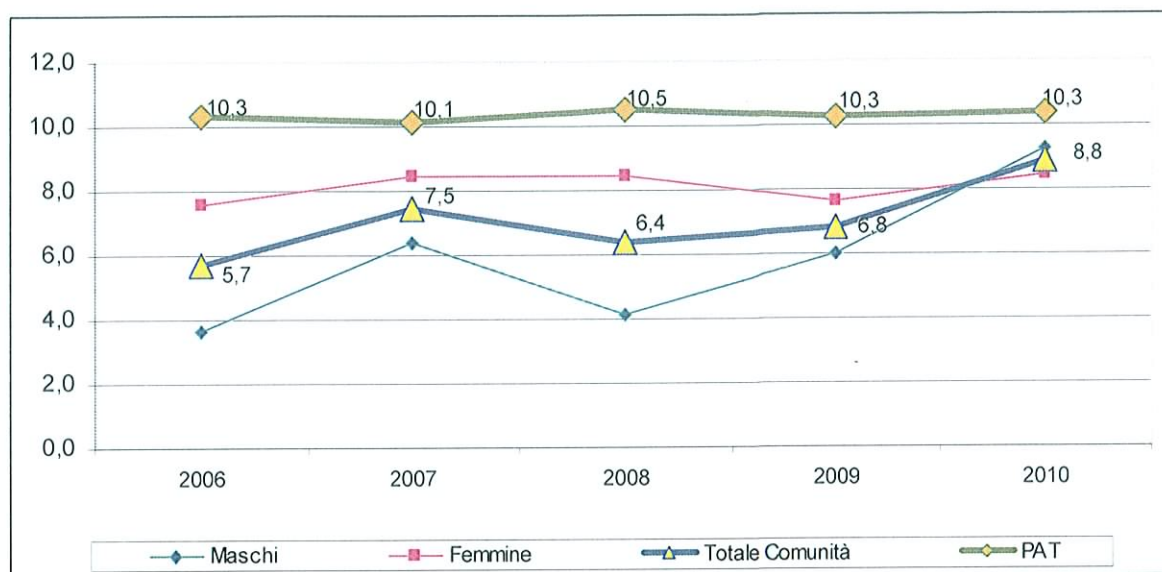
### MOVIMENTO DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE NELL'ANNO 2010

	Pop. Residente al 31/12/2011	Nati	Morti	Saldo naturale	Iscritti	Cancellati	Saldo migratorio	Altre variaz.	Pop. Residente al 31/12/2012
Folgaria	3137	22	40	-18	129	76	53	0	3.172
Lavarone	1078	10	8	+2	39	16	23	-5	1.098
Luserna	276	3	7	-4	11	4	7	-3	276
Comunità	4.491	35	55	-20	179	96	83	-8	4.546

Nel triennio 2008-2010 si registra un tasso di natalità medio nella Comunità di 7,35 nati per mille abitanti, mentre nel medesimo arco temporale a livello provinciale il dato si attestava al 10,37‰. Nel territorio della comunità si nota un leggero aumento rispetto al triennio precedente (2006-2008), nel quale si riscontrava a Luserna il valore più alto (8,9‰), mentre negli altri due Comuni si registravano valori simili (Lavarone 6,31‰ e Folgaria 6,36‰).

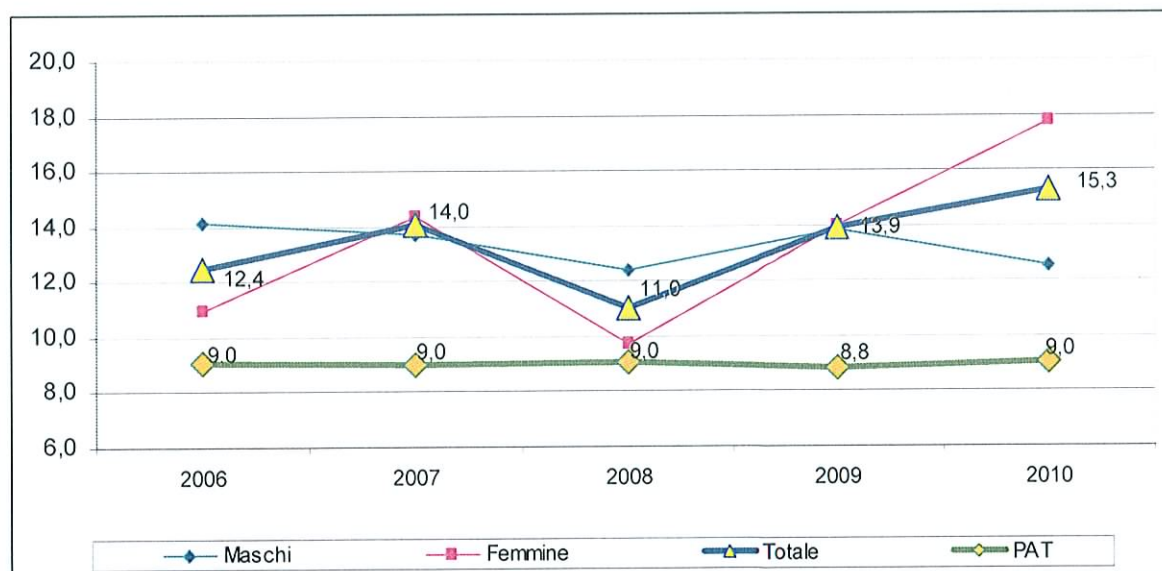


## ANDAMENTO DEL TASSO DI NATALITA' DAL 2006 AL 2010 PER SESSO E TOTALE



Per quanto riguarda il tasso di mortalità, nello stesso periodo (2008-2010) il valore medio è pari a 13,38 morti ogni mille abitanti, dato superiore a quello provinciale (8,97 morti ogni mille abitanti). Nel triennio precedente, nei comuni di Folgaria e Lavarone il dato si attestava su valori simili (12,29 e 12,61‰), mentre a Luserna l'indice era di 14,46‰. Nel 2010 c'è stato un notevole picco riguardante la mortalità femminile: 17,8‰.

## ANDAMENTO DEL TASSO DI MORTALITA' DAL 2006 AL 2010 PER SESSO E TOTALE



Il risultato è un saldo naturale, a livello di Comunità, negativo, pari a -6‰ (a fronte di un dato provinciale di +1,27‰). I diversi comuni presentano valori simili: -5,94‰ a Folgaria, -6,31‰ e -5,56‰ a Luserna.

## COMPOSIZIONE DELLA POPOLAZIONE DELLA COMUNITA' AL 31.12.2012

	<b>maschi</b>	<b>%</b>	<b>femmine</b>	<b>%</b>
<b>Folgaria</b>	<b>1529</b>	<b>33,64</b>	<b>1643</b>	<b>36,14</b>
<b>Lavarone</b>	<b>525</b>	<b>11,55</b>	<b>573</b>	<b>12,60</b>
<b>Luserna</b>	<b>134</b>	<b>2,95</b>	<b>142</b>	<b>3,12</b>
<b>Totale</b>	<b>2188</b>	<b>48,13</b>	<b>2358</b>	<b>51,87</b>

Fasce	0-9	10-14	15-19	20-24	25-29	30-39	40-59	60-64	65 e oltre
popolazione	364	189	198	209	209	542	1414	304	1117
<b>% sul totale</b>	<b>8,00</b>	<b>4,16</b>	<b>4,36</b>	<b>4,60</b>	<b>4,60</b>	<b>11,92</b>	<b>31,10</b>	<b>6,69</b>	<b>24,57</b>



## PERSONALE








Categoria	Figura professionale	n. posti dotazione organica	n. posti coperti	monte ore coperto
	Segretario	1	1	12 (in convenzione)
D	Funzionario Amministrativo/contabile - Tecnico	2	0	
D	Assistente Sociale	2	2	44
C	Assistente Amministrativo/contabile – Tecnico - Traduttore	8	4	128 (di cui 16 in convenzione)
B	Operatore Socio- sanitario	12	7	207 (di cui 72 in convenzione)

## ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

ACCORDO DI PROGRAMMA
<i>Fondo per lo Sviluppo sostenibile</i>
Altri soggetti partecipanti: Provincia Autonoma di Trento
Impegno di mezzi finanziari: L'accordo prevede un budget complessivo finanziato nel 2012 dalla Provincia Autonoma di Trento per il 95%, realizzato nel corso del 2013 e previsto in ultimazione nel corso del corrente esercizio.
Durata dell'accordo: 2012-2013, in proroga al 2014 – L'accordo è stato approvato dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 1983 dd. 21 settembre 2012 e sottoscritto in data 30 ottobre 2012.
ACCORDO DI PROGRAMMA
<i>Fondo Unico Territoriale</i>
Altri soggetti partecipanti: comuni di Folgaria, Lavarone e Luserna
L'accordo prevede la realizzazione di un ambito unico integrato per la distribuzione della risorsa idrica sull'intero territorio degli Altipiani, mediante l'esecuzione di opere di ammodernamento delle reti acquedottistiche comunali cofinanziata dalla Comunità capofila, nella misura del 95% della spesa prevista, e per la restante quota da parte dei comuni del territorio.
ACCORDO DI PROGRAMMA
<i>Realizzazione di attività organizzate in collaborazione con l'Istituto Comprensivo di Folgaria Lavarone Luserna</i>
L'accordo prevede un budget di € 15.000,00 finanziato nel 2013 dalla Comunità per la realizzazione di attività in collaborazione con l'Istituto Comprensivo. L'accordo è stato approvato dall'Assemblea della Comunità con deliberazione n. 15 dd. 27 novembre 2013 e sottoscritto nello stesso giorno.
ACCORDO VOLONTARIO DI AREA PER FAVORIRE LO SVILUPPO DEL DISTRETTO FAMIGLIA DEGLI ALTIPIANI CIMBRI
Durata dell'accordo: 2013-2014 – L'accordo è stato approvato dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 246 dd. 15 febbraio 2013 e sottoscritto in data 06 marzo 2013.
ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA
<i>Piano Territoriale di Comunità – Documento preliminare</i>
Durata 2013 e successivi Il Tavolo Territoriale è stato formalizzato con delibera n. 176 dd. 19 novembre 2013-. Quattro incontri serali, due generali e due suddivisi per ambito (sociale, turismo, settori economici, ambiente e paesaggio)



## **PRODUZIONE NORMATIVA**

-  STATUTO DELLA MAGNIFICA COMUNITA' DEGLI ALTIPIANI Cimbri
-  REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DELL'ASSEMBLEA
-  REGOLAMENTO ORGANICO DEL PERSONALE DIPENDENTE DELLA MAGNIFICA COMUNITA' DEGLI ALTIPIANI Cimbri
-  REGOLAMENTO PER LE PROCEDURE DI ASSUNZIONE DEL PERSONALE DELLA MAGNIFICA COMUNITA' DEGLI ALTIPIANI Cimbri
-  REGOLAMENTO DI CONTABILITA'
-  REGOLAMENTO PER L'EROGAZIONE A SOGGETTI TERZI DI CONTRIBUTI, SOVVENZIONI ED ALTRE AGEVOLAZIONI PER FINALITA' DI INTERESSE COMUNITARIO
-  NORME REGOLAMENTARI IN MATERIA DI USO DELLO STEMMA E DEL GONFALONE DELLA MAGNIFICA COMUNITA' DEGLI ALTIPIANI Cimbri

# ANALISI DELLE RISORSE AL NETTO DELLE ENTRATE PER C/TERZI

## FONTI DI FINANZIAMENTO

### *Quadro Riassuntivo*

E N T R A T E	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			%
	Esercizio 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio 2013 (verbale di chiusura)	Previsione del bilancio annuale 2014	Previsione del bilancio pluriennale 2015	Previsione del bilancio pluriennale 2016	
	1	2	3	4	5	6	7
Contributi e trasferimenti correnti - Tit. I	€ 365.907,00	€ 1.281.611,70	€ 1.309.756,82	€ 1.279.402,00	€ 1.279.402,00	€ 1.279.402,00	- 2,32 %
Extratributarie – Tit. II	€ 41.601,21	€ 290.667,35	€ 262.557,94	€ 273.330,00	€ 273.330,00	€ 273.330,00	4,10%
TOTALE ENTRATE CORRENTI	€ 407.508,21	€ 1.572.279,05	€ 1.572.314,76	€ 1.552.732,00	€ 1.552.732,00	€ 1.552.732,00	- 1,25%
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO DI PRESTITI (A)	€ 407.508,21	€ 1.572.279,05	€ 1.572.314,76	€ 1.552.732,00	€ 1.552.732,00	€ 1.552.732,00	- 1,25%
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale – Tit. III	€ 134.636,30	€ 2.757.065,92	€ 1.286.450,06	€ 4.488.537,73	€ 347.835,00	€ 232.835,00	248,91%
Accensione di mutui passivi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Avanzo di amministrazione applicato per: - Finanziamento investimenti	€ 10.806,28	€ 0,00	€ 99.547,30	€ 297.729,00	€ 0,00	€ 0,00	
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	€ 145.442,58	€ 2.757.065,92	€ 1.385.997,36	€ 4.786.266,73	€ 347.835,00	€ 232.835,00	245,33%
Riscossione di crediti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Anticipazioni di cassa	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C) Tit. IV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
TOTALE GENERALE ENTRATE (A + B + C)	€ 552.950,79	€ 4.329.344,97	€ 2.958.312,12	€ 6.338.998,73	€ 1.900.567,00	€ 1.785.567,00	114,28%



## Contributi e trasferimenti correnti

E N T R A T E	TREND STORICO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio 2013 (verbale di chiusura)		Previsione del bilancio annuale 2014	Previsione del bilancio pluriennale 2015	Previsione del bilancio pluriennale 2016	
	1	3	3		4	5	6	
Contributi e trasferimenti correnti dallo stato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	7
Contributi e trasferimenti correnti dalla provincia (cat. 2)	€ 365.907,00	€ 1.190.606,00	€ 1.219.756,82		€ 1.269.402,00	€ 1.269.402,00	€ 1.269.402,00	4,07%
Contributi e trasferimenti correnti dalla provincia per funzioni delegate (cat. 3)	€ 0,00	€ 91.005,70	€ 90.000,00		€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	-88,89%
Contributi e trasferimenti correnti da parte di organismi comunitari e internazionali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Contributi e trasferimenti da altri enti del settore pubblico	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	

# ANALISI DELLE RISORSE

*Proventi extratributari*

E N T R A T E	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio 2013 (verbale di chiusura)	Previsione del bilancio annuale 2014	Previsione del bilancio pluriennale 2015	Previsione del bilancio pluriennale 2016	
	1	2	3	4	5	6	
Proventi da servizi pubblici (cat. 1)	€ 40.000,00	€ 264.328,45	€ 250.642,79	€ 253.530,00	€ 253.530,00	€ 253.530,00	1,14
Interessi su anticipazioni e crediti (cat. 3)	€ 1.601,21	€ 6.099,27	€ 5.347,02	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	-6,94%
Utili netti delle aziende spec. e partecipate, dividendi e società	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Proventi diversi (cat. 5)	€ 0,00	€ 20.239,63	€ 6.568,13	€ 14.800,00	€ 14.800,00	€ 14.800,00	55,62%

## Contributi e trasferimenti in c/capitale

E N T R A T E	TREND STORICO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio 2013 (verbale di chiusura)	Previsione del bilancio annuale 2014	Previsione del bilancio pluriennale 2015	Previsione del bilancio pluriennale 2016		
	1	2	3	4	5	6		
Alienazione di beni patrimoniali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	7	
Trasferimenti di capitale dalla provincia (cat. 3)	€ 100.000,00	€ 2.486.682,92	€ 1.259.655,07	€ 3.915.528,73	€ 320.931,00	€ 205.931,00	210,84%	
Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico (cat. 4)	€ 34.636,30	€ 270.383,00	€ 26.794.799	€ 573.009,00	€ 26.904,00	€ 26.904,00	2.038,51%	
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00		



## ANALISI DELLE RISORSE

## Accensione di prestiti

[illegible]

L'approvazione del documento di bilancio consente ogni anno di proporre un approfondimento delle Giunta della Comunità sui principali temi socio economici che riguardano il territorio degli Altipiani Cimbri. Quest'anno, il bilancio risulta particolarmente strategico in virtù della notevole crescita della strutturazione dell'ente e per la concretizzazione di diversi impegni pianificatori assunti negli scorsi anni. Inoltre il livello intermedio di Comunità sta assumendo sempre di più il ruolo di coordinatore ed armonizzatore delle politiche di sviluppo locale nonché la governance di importanti progetti di sviluppo.

La Comunità degli Altipiani Cimbri non è immune agli effetti perduranti della crisi economica internazionale ed in particolare del sistema Italia al quale questi effetti si sono sommati ad una già difficile congiuntura della pubblica amministrazione e dei sistemi economici in generale. In particolare, già da due anni, in Trentino, dove la crisi è arrivata in differita, oltre all'arresto della crescita e al peggioramento dei principali indici di qualità della vita si registra una marcata diminuzione della disponibilità di risorse pubbliche, che fino ad allora risultavano copiose. Questo per effetto dei provvedimenti dei vari governi succedutisi negli ultimi anni che a più riprese hanno chiesto al Trentino una compartecipazione al risanamento statale di notevole entità.

Il drastico calo di risorse pubbliche, per un sistema che per anni ha goduto di lauti finanziamenti, sta generando in più settori anche esterni alla pubblica amministrazione, degli shock. Di conseguenza, si nota una impennata senza precedenti di proposte di riorganizzazione del sistema pubblico Trentino. In particolare, mai come oggi si discute nei vari territori, compreso il nostro, di unione dei servizi municipali, di fusione di Comuni ed in generale di efficientamento della spesa pubblica. Contemporaneamente il settore degli investimenti pubblici e delle grandi opere vive un profondo ripensamento delle proposte in termini di costi-benefici. Ciò a significare che talvolta la crisi non rappresenta propriamente la malattia di un sistema ma probabilmente la cura, in altre parole una depurazione.

La situazione a Folgaria Lavarone e Luserna si presenta piuttosto calmierata rispetto anche ai territori di fondovalle confinati. Questo perché il reddito medio della famiglie è sempre stato buono, i nostri settori economici e del lavoro sono prettamente legati al turismo che per ora non ha subito danni quanto altri settori, le nostre famiglie dispongono mediamente di una casa di proprietà e così via. Tuttavia il 2014 in modo particolare si configura come un anno cardine rispetto la conformazione del sistema Altipiani.



L'economia degli Altipiani ormai da decenni è totalizzata dal settore turistico che funge da traino degli altri settori economici. Questo ha in parte garantito la nostra economia ma dall'altra ha penalizzato la strutturazione di un tessuto economico diversificato ed in generale, rispetto ad altri territori, il numero di imprese di medie dimensioni per numero di addetti risulta molto basso. Inoltre si nota l'assenza sostanziale di imprese dei servizi per il turismo e di aziende legate al contesto montano nel campo agricolo-forestale ed energetico. Anche il settore dell'edilizia, influenzato dalla crisi dell'immobiliare e del sistema del credito, ha vissuto e vive un continuo ridimensionamento al ribasso, polarizzandosi nella nuda vendita immobiliare e nel piccolo artigianato.

Il turismo quindi ha svolto un ruolo anticongiunturale ma nel contempo rappresenta una monocultura delicata. Infatti già da qualche stagione, si notano alcuni effetti di frenata del settore non in termini di presenze ad arrivi, ma piuttosto in termini di fatturato/spesa generale del settore. I dati dell'ultima stagione invernale, seppur in parte compromessa dal meteo, restituiscono una statistica soddisfacente rispetto ai pernottamenti ma la soddisfazione delle imprese risulta medio bassa. Questo per una dichiarata riduzione dei prezzi medi di vendita della camere d'albergo e dalla contrazione della spesa media del turista. Aggiungendo poi la continua crescita dei costi d'esercizio e delle imposte, vi è una sensibile contrazione del margine d'impresa.

Chi recentemente ha investito, soprattutto nell'alberghiero, non riscontra adeguata capacità di remunerazione dell'investimento. Infatti molti albergatori sono in sofferenza rispetto agli ammortamenti in quanto la media dei prezzi di vendita insieme alla capienza medio bassa degli alberghi in funzione della forte fibrillazione delle presenze turistiche nell'arco dell'anno, restituiscono fatturati non proporzionali all'investimento compiuto.

La vendita di case vacanze inoltre, dal 2010 in poi si è completamente bloccata, con una riduzione dei prezzi di vendita sull'usato che sfiora il 40%. Freno che non si traduce però nel settore degli affitti-appartamenti che si stima in incremento, valutando la sostanziosa crescita delle presenze certificate nei residence.

La stagione estiva vive le difficoltà maggiori, in quanto da molto tempo non gode di una pianificazione accorta di investimenti e promozione. Rispetto ai principali competitors, ci posizioniamo in coda in termini di servizi e prodotti turistici adeguati, nonostante dal punto di vista materiale godiamo di alcune eccellenze.

Le difficoltà dell'economia si sono tradotte nella sofferenza della nostra Cassa Rurale ormai prossima alla fusione. Difficoltà, non riconducibili soltanto ad operazioni fuori territorio ma



come dichiarato dallo stesso Presidente, buona parte delle sofferenze sono interne agli Altipiani. Questo denota uno stato di salute del nostro contesto piuttosto delicato che necessita di decise azioni correttive.

Anche la pubblica amministrazione locale, vive un momento finanziario molto teso. Non solo in parte investimenti ma anche nel sostentamento della gestione ordinaria dei servizi e del patrimonio pubblico. In particolare si evidenzia come le innumerevoli dotazioni di infrastrutture pubbliche gravino sui bilanci pesantemente. Da qui la necessità di riformare la macchina pubblica agendo soprattutto sulla spesa ordinaria attraverso l'unione dei servizi.

La giunta della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri ha quindi inteso con il bilancio 2014 mettere in campo importanti e strategiche iniziative di sviluppo e promozione in favore dell'economia. Iniziative che mirano a segnare profondamente uno stacco con il passato, che cercano di porre basi salde sulle quali costruire una completamente nuova linea di sviluppo del territorio.

## **AREA SOCIO-ASSISTENZIALE**

Il tema del sociale è senza dubbio una componente predominante delle competenze della Comunità. A seguito dell'approvazione del Piano Sociale di Comunità, strumento programmatico fondamentale per la strutturazione delle politiche sociali e di welfare del territorio, e della conclusione del secondo Piano Giovani di Zona a diretto supporto alle politiche giovanili, la Comunità ha programmato per l'anno 2014 l'attuazione di alcune finalità contenute nel Piano; visto il numero elevato di anziani sul territorio gran parte delle attività proposte sono rivolte a questa fascia di popolazione. E' già stata attivata la collaborazione con il Comune di Folgaria e la A.P.S.P. Casa Laner per la concretizzazione operativa del "progetto" Casa dei Nonni, si prospetta inoltre il mantenimento delle attività di volontariato già attive in Casa anziani a Lavarone. Alla fine del 2013, e per tutto il 2014, è stato avviato un progetto, proposto dalla Croce Rossa Italiana – Comitato locale altipiani Folgaria, Lavarone e Luserna, denominato "Progetto Coccole" che ha come scopo principale l'integrazione tra la rete formale dei servizi di sostegno alla comunità e la rete (professionale e privata) che entra in contatto con la marginalità al fine di costruire nuove progettualità, rispondendo così pienamente all'interesse della Comunità che si rivolge al mondo delle persone anziane, isolate o con disagio in maniera rispondente alle linee guida approvate dall'Assemblea in materia di pianificazione sociale.

E' stato istituito, per la prima volta, un Intervento 19 "Progetti per l'accompagnamento all'occupabilità attraverso Lavori Socialmente utili", con l'impiego previsto di n. 2 lavoratrici part-time che presteranno particolari servizi ausiliari di tipo sociale a carattere temporaneo, che consistono principalmente nell'integrazione del servizio di assistenza domiciliare, nell'attività di socializzazione, a favore di anziani soli o in stato di bisogno. Il progetto è cofinanziato dall'Agenzia del Lavoro della Provincia autonoma di Trento e dal Fondo Sociale Europeo. Si tratta di un primo step ai fini della successiva attivazione dell'Intervento 20.2 volto ad occupare più stabilmente i lavoratori coinvolti.

A seguito della sottoscrizione dell'Accordo di Area di inizio 2013, con il quale è stato costituito il Distretto Famiglia degli Altipiani Cimbri, diverse realtà del territorio, aderenti al Distretto, hanno ottenuto il marchio "Family in Trentino". Per l'anno 2014 si intende ottenere la certificazione del marchio anche per la Comunità e realizzare le azioni previste all'interno del citato Accordo di Area, e precisamente:

- acquisizione standard "Family in Trentino" per la categoria dei Comuni;
- orientamento allo standard sulla conciliazione famiglia e lavoro "Family Audit";
- acquisizione standard "Esercizio amico dei bambini";
- acquisizione standard "Family in Trentino" per categoria "Associazioni sportive";
- acquisizione standard "Family in Trentino" per categoria "Eventi temporanei a misura di famiglia" – "Servizi per crescere assieme a supporto della vita familiare – Attività ludico-ricreative";
- acquisizione standard "Family in Trentino" per categoria "Esercizi alberghieri".

La Comunità, nell'ambito del Distretto Famiglia, realizzerà il progetto strategico "Festival del Gioco", una manifestazione prevista a fine luglio 2014 in cui saranno concentrate attività di animazione e verranno ufficialmente presentate al pubblico innovative installazioni ludico-didattiche. Un evento che, coerentemente con il desiderio di rendere il territorio accessibile a tutti, sarà marchiato Open Event, grazie alla collaborazione avviata con l'Accademia della Montagna del Trentino. All'interno del processo di certificazione sarà avviata una mappatura dei sentieri e dei percorsi del territorio al fine di individuare i "sentieri Open" (accessibili a tutti: carrozzine, passeggini, ecc.). Il progetto contempla inoltre l'installazione delle prime "Baby Little Home" del Trentino. Si tratta di casette in legno dotate di servizi igienici e uno spazio confortevole e riparato, nel quale i genitori possono prendersi cura del proprio bebè (allattare, preparare il biberon, accudire e cambiare il bambino).



Con la fine del 2013 si è concluso il progetto “Ri-Troviamoci in famiglia”, visto il positivo riscontro dello stesso sarà ripresentata domanda se la Provincia aprisse nuovamente un bando in tal senso.

Sono confermate, anche per il 2014, le iniziative poste in essere in collaborazione con l'Istituto Comprensivo di Scuole Elementari e Medie degli Altipiani che prevedono il sostegno di percorsi a carattere didattico ed educativo, attivati di concerto con la Comunità, secondo le precise modalità pattuite nell'Accordo di Programma tra i due Enti pubblici hanno sottoscritto. In vista della ricorrenza del Centenario della Grande Guerra sarà data priorità a progetti su tale tema.

Prosegue l'iniziativa attivata dalla Comunità, per espressa direttiva provinciale, del servizio specialistico di mediazione familiare, condotto da una professionista abilitata allo scopo di tutelare le famiglie – ed in particolare i minori – dai rischi insiti nel conflitto potenziale o aperto in ambito familiare.

Visto l'aumentare delle richieste di aiuti economici e alimentari e al fine di creare un unico coordinamento sugli interventi di aiuto alle persone in difficoltà è stata valutata l'opportunità di istituire un Tavolo di Lavoro, al quale partecipano i rappresentanti di tutte le associazioni di volontariato che operano sul territorio, che si occupa di gestire in maniera coordinata e nella massima discrezione l'erogazione e l'assegnazione degli aiuti. Il Tavolo di Lavoro ha anche lo scopo di essere un ponte tra il cittadino e i servizi erogati dalle amministrazioni.

## PROGETTO STRATEGICO TERRITORIO IN GIOCO

Il Festival del Gioco, che verrà realizzato nell'estate del 2014, si colloca all'interno della strategia di rilancio dell'area degli Altipiani che intende puntare con forza sul target della famiglia e del turismo accessibile attraverso un progetto di medio termine.

Mediante il “Festival del Gioco”, da realizzare attraverso un iter di medio periodo (anni 2014 e 2015) ci si pone l'obiettivo di consolidare l'immagine del territorio come destinazione turistica adatta alle famiglie e quindi, di accrescere in modo significativo la propria capacità competitiva. Tale programma prevede, in particolare, la realizzazione di una serie di installazioni, attività ludiche, attività di animazione, percorsi e “tracce” che consentiranno di accrescere il coinvolgimento positivo e divertente di grandi e piccini;

Nel corso del 2013 è stato approvato dall'Assemblea della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri il Protocollo d'Intesa **Altipiani Cimbri Accessibili**. In relazione al Progetto “altipiani cimbri accessibili” proposto da Accademia della Montagna, approvato e finanziato dalla Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri, condiviso dai Comuni, dall'A.p.T. di Folgaria,



Lavarone e Luserna e da tutte le categorie economiche, appare opportuno sottolineare come lo stesso rappresenti un elemento di forte innovazione all'interno del contesto nazionale ed internazionale nel settore dell'offerta turistica e sportiva.

Nel corso del 2014 verranno perseguiti gli obiettivi del Progetto Altipiani Cimbri Accessibili e del protocollo Open Event.

## **PIANO TERRITORIALE**

La comunità ha avviato la procedura per la composizione del piano territoriale e predisposto il documento preliminare. Nel 2013 è stato nominato, come prevede la procedura per l'approvazione del Piano territoriale della Comunità (PTC), da parte della Giunta della Comunità un **Tavolo di confronto e consultazione**. Nel procedere con la nomina dei componenti al suddetto Tavolo, da una parte sono stati invitati soggetti pubblici e associazioni portatrici di interessi a carattere economico, sociale, culturale e ambientale chiamati ad esprimersi sui contenuti del documento preliminare, dall'altra si è proceduto con la pubblicazione di un avviso che invitasse alla partecipazione eventuali soggetti, rappresentanti di interessi collettivi rilevanti per la Comunità, non compresi nell'elenco dei soggetti invitati al Tavolo di confronto medesimo. Una volta formalizzato il Tavolo di confronto- con delibera n. 176 dd. 19 novembre 2013- è stato organizzato il primo incontro, avvenuto il 5 dicembre. Nel suddetto incontro è avvenuta la presentazione della bozza del Documento Preliminare ed è stato chiesto a tutti i componenti al Tavolo, una volta presa visione del suddetto documento, di inviare un proprio contributo inerente i contenuti.

Il 13 e il 14 gennaio sono avvenuti degli incontri di concertazione del Tavolo in cui sono stati presentati e analizzati i contributi pervenuti dai singoli partecipanti. Gli incontri sono stati suddivisi in quattro distinte aree tematiche:

- 1.Sociale: abitare i luoghi e vivere la comunità
- 2.Settori economici: le filiere produttive
- 3.Turismo: offerta turistica di comunità
- 4.Ambiente e paesaggio

Dalle serate di confronto e dai contributi pervenuti sono emersi degli elementi, presi in esame dallo studio Nexteco s.r.l per redigere il Documento preliminare definitivo che sarà presentato al Tavolo di confronto e di consultazione entro l'estate, procedendo in tal modo alla firma **dell'accordo-quadro di programma**.

## **VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' MOTORIE E DELLE DISCIPLINE SPORTIVE**

In questa fase di attuazione della riforma istituzionale crediamo che lo Sport, in tutte le sue valenze sociali, costituisca una politica trasversale di Comunità e qualificante della nostra agenda politica. Crediamo che lo Sport non significhi più soltanto agonismo o evento, ma che sia diventato sinonimo di benessere, salute, diminuzione dei costi della spesa sanitaria pubblica, attenzione e salvaguardia dell'ambiente, aggregazione sociale ed educazione civile, incontro tra popoli e generazioni diverse, prevenzione delle forme di disagio. Questi presupposti fanno dello Sport un fenomeno socialmente esteso e politicamente rilevante: uno strumento quindi di grande valore strategico. Sulla base di queste riflessioni, attraverso la collaborazione con il CONI del Trentino, dell'Istituto Scolastico degli Altipiani e dell'Unione Società Sportive Altipiani(USSA), anche il bilancio di previsione 2014 si propone di proseguire nello sviluppo di iniziative tese alla valorizzazione e promozione dell'attività motoria. Nello specifico il territorio della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri si è associato all'Agenzia per lo Sport della Vallagarina mettendo in campo un'interessante iniziativa denominata "Più Sport per tutti"; la quale prevede un aiuto economico alle famiglie in condizione economica insufficiente ai bisogni, mediante un contributo massimo di € 200,00 che va ad incidere sul costo di iscrizione alla Società Sportiva o sul costo dell'ingresso ad un Impianto Sportivo Comunale.

## **PIANO DI SVILUPPO SOSTENIBILE**

Prosegue l'attuazione dell'importante progetto finanziato ai sensi dell'articolo 12 bis della legge provinciale 29 agosto 1988, n. 28, secondo i criteri approvati con deliberazione della Giunta provinciale n. 1200 del 22 maggio 2009 e ss.mm., ai fini dell'attuazione di iniziative ed interventi in materia di sviluppo sostenibile. L'intenzione è di proseguire ordinatamente nell'affermazione di questo territorio come ambiente altamente qualificato per sostenibilità ambientale, consapevoli che il rapporto uomo-ambiente è una insostituibile componente del futuro socio-economico di questo territorio. I temi individuati sono il risultato di un'analisi delle principali criticità e delle reali esigenze del territorio e di come un'attenta valutazione - e quindi l'intervento in tale direzione - potrebbero interagire con la vita dei cittadini, dei turisti che frequentano gli Altopiani e soprattutto assolvere all'impegno di "costare" all'ambiente il meno possibile. I progetti e gli studi rappresentano di fatto il fondamentale documento di lavoro attraverso il quale modulare ed impostare nella concretezza le azioni della Comunità. Sono approfondimenti necessari per tradurre le scelte politiche in atti veri e propri. Un esempio è la



proposta di realizzazione di un sistema integrato della risorsa idrica, che risponde ad una dichiarata volontà dei Comuni, dove, oltre ad intervenire sulle problematiche esistenti, si propone di concretizzare la gestione associata dei sistemi in un'ottica di risparmio energetico e di professionalità gestionale.

## **SOSTENIBILITA' ENERGETICA ED AMBIENTALE**

La Comunità, in collaborazione con i Comuni conclusi i Piani di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES), redatti seguendo le linee guida preparate dal Joint Research Centre (J.R.C.) per conto della Commissione Europea si propone ora quale obiettivo di questo documento di sviluppare progettazioni e azioni organiche, adeguatamente programmate e monitorate, anche in modo multisettoriale e coinvolgente il maggior numero possibile di attori e di tecnologie innovative, evitando il ripetersi di azioni sporadiche e disomogenee. Entro il corrente anno potrà essere redatto il Piano di Azione di Comunità, frutto dell'integrazione dei Piani comunali e sulla base delle risultanze e dei programmi in essi proposti.

## **ALTIPIANI CIMBRI PRODOTTO QUI**

Il territorio della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri è testimone e diretta sostenitrice di una nuova forma di associazionismo tra le aziende del settore dell'agroalimentare e del settore della ricettività turistica. La rete fra imprenditori venutasi a creare ha dato avvio a una serie di iniziative di promozione, non solo dei prodotti da esse realizzati, ma anche del territorio nella sua completezza, andando a rafforzare l'identità locale e il sentimento di appartenenza alla Comunità, attraverso la creazione di nuovi legami fra gli abitanti locali e la valorizzazione delle risorse culturali, ambientali ed economiche dell'area. Il programma della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri, tradotto nel corrente bilancio di previsione, conferma pieno sostegno a questa rilevante iniziativa territoriale.

## **ARTIGIANATO**

Per il settore dell'artigianato vanno promosse forme collaborative, alleanze, consorzi, al fine di realizzare una filiera territoriale in grado di creare un punto di riferimento per le piccole imprese e per la clientela.

Deve proseguire l'attività intrapresa negli anni scorsi di collaborazione con l'associazione di categoria, Trentino Sviluppo e la Provincia Autonoma di Trento per l'organizzazione di serate



informative e corsi di aggiornamento per gli operatori del settore, in maniera da accrescere e mantenere elevata la qualità professionale.

Per dare concrete risposte ai soggetti operanti nel settore delle piccole imprese, nell'ambito delle gestioni associate dei servizi comunali riveste particolare importanza l'istituzione sul territorio degli uffici sovra comunali quali, l'ufficio appalti e contratti e l'ufficio edilizia privata, che consenta di realizzare una sinergia di competenze, ottimizzando la professionalità, migliorando la gestione e riducendo così la burocrazia e le attese.

Al fine di agevolare l'attività di informazione e gestione delle imprese artigiane del territorio particolare attenzione deve essere posta per l'attivazione presso gli uffici della Comunità di uno sportello dell'informazione, mediante la collaborazione tra la Provincia Autonoma di Trento e la Camera di Commercio Industria Agricoltura Artigianato.

Tenendo conto dell'indagine che Trentino Sviluppo ha svolto per la programmazione socio economica nell'ambito del Piano Territoriale, occorre essere partecipi al percorso per lo sviluppo di progetti qualificanti emersi dall'audit citato che riguardano i seguenti settori: progetto legno con l'esecuzione di tutte le lavorazioni della filiera, dal taglio, lavorazione, produzione del cippato, utilizzo dello scarto, creazione di un marchio di qualità; sviluppo dell'edilizia nel campo della bioedilizia e del risparmio energetico.

## **CENTENARIO DELLA GRANDE GUERRA**

La Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri, d'intesa con la Provincia Autonoma di Trento e con la collaborazione dei Comuni di Folgaria Lavarone e Luserna nonché della locale Azienda per il Turismo, sta coordinando e sostenendo il progetto Altipiani Centenario. In particolare dal 2013 la Comunità si è occupata dei rapporti con il servizio provinciale di competenza e contestualmente con i Comuni del territorio. Il progetto generale è stato concepito come progetto di sviluppo basato su iniziative di carattere duraturo nel tempo. In particolare, a partire dal logo, alle iniziative programmate, agli interventi sul territorio, ci si è strettamente attenuti agli obiettivi di valenza culturale, sociale e turistica. Gli interventi programmati per l'anno 2014 sono strutturali rispetto alle celebrazioni che dureranno almeno fino al 2018.

- Segnaletica descrittiva dei punti d'interesse storico
- Intervento di sistemazione di Maso Spilzi e relativa mostra
- Finanziamento progetto di completamento del percorso "Dalle storie alla Storia"
- Realizzazione Totem del Centenario
- Programma eventi 2014

## SENSOR CIVICO E NUOVO PORTALE

La Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri, in collaborazione con l'Area Innovazione del Consorzio dei Comuni, ha aderito al progetto di realizzazione di **un nuovo portale web integrante e dialogante coi cittadini**. Con la rivoluzione digitale in atto e la rapida diffusione di IT e ICT, le pubbliche amministrazioni hanno sempre più il dovere e la necessità di rispondere a dei requisiti di trasparenza e accessibilità nei confronti dei propri cittadini. I cittadini hanno quindi il diritto di informare ed essere informati sulla base di **un principio di trasparenza** che garantisca l'accessibilità totale alle informazioni relative al proprio ente amministrativo. Nel Portale istituzionale di Comunità alla voce Trasparenza Amministrazione, vi sono tutte le informazioni connesse al bilancio di previsione e rendicontazione, all'elenco delle società partecipate, agli incarichi di amministrazione, alle sovvenzioni e consulenze esterne.

Aspetto principale del nuovo sito web è il suo accesso diretto, rapido, semplificato e di elevata qualità alle informazioni e ai servizi resi all'utenza. Uno degli **strumenti innovativi**, contenuto nel portale e garantito fin da subito, è una nuova applicazione, **SensoRcivico**, attua a permettere ai cittadini di far sentire la propria voce. SensoRcivico è un'applicazione web e mobile, ovvero disponibile sia per computer che per telefonino, di **monitoraggio collaborativo** che si mette in ascolto delle informazioni generate direttamente dai cittadini.

## ACCORDO APT

L'accordo 2014 con l'Azienda di Promozione Turistica si concentra in particolare su tre temi: progetto family ed open, progetto centenario ed innovazione tecnologica. La Comunità, perseguendo gli obiettivi individuati dal documento preliminare al Piano Territoriale, ha inteso sostenere la locale Azienda per il Turismo mediante la stipula di un accordo di programma su obiettivi. Particolare attenzione è stata rivolta al tema del rilancio estivo della zona con nuovo impulso progettuale e comunicativo.

## ACCORDO SCUOLA

Un **accordo di programma** fra la Comunità e l'istituto comprensivo di Folgaria e Lavarone, supporta una programmazione sistematica per dare maggiore opportunità di sviluppo ai progetti, Visto l'**art. 4 dello Statuto della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri**, il quale prevede, tra l'altro, che la Comunità promuova attività volte alla promozione economico-sociale della popolazione, alla valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale mediante iniziative di collaborazione tra associazioni, enti e istituzioni



**scolastiche.** La finalità principale di questo Accordo è favorire il processo di integrazione tra la scuola e il territorio della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri.

## **MINORANZA LINGUISTICA**

La Comunità ha istituito lo **sportello linguistico** attraverso l'attivazione di una convenzione con il Comune di Luserna. Il servizio di sportello linguistico è disponibile presso la sede della Comunità, dove, dal 1° luglio 2012, l'addetta al servizio svolge attività di traduzione atti, coordinamento minoranze linguistiche e supporto alle attività istituzionali (martedì 8:00-12:00 / 13:30 - 16:30 e mercoledì, giovedì e venerdì 8:00-12:00).

È **prevista** nel 2014 **la stipula di un accordo di programma** con il Comune di Luserna e gli altri soggetti istituzionali preposti, per raccogliere tutte le progettualità a favore della minoranza linguistica: **interventi** per promuovere la cultura cimbra, interventi a sostegno dell'attività dell'istituto cimbri, specialmente nella produzione di materiale multimediale e in generale progetti culturali volti alla **valorizzazione, promozione e tutela della minoranza linguistica cimbra.**

## **EDILIZIA ABITATIVA PUBBLICA**

Gli spazi normativi e regolamentari in cui opera la Comunità nel campo dell'edilizia sono le leggi provinciali in materia ed i relativi regolamenti di attuazione. All'uopo è da evidenziare che il 1° gennaio 2012 è entrato in vigore il nuovo Regolamento in materia di edilizia abitativa pubblica (legge provinciale 7.11.2005 n. 15), approvato dalla Giunta provinciale e pubblicato con Decreto del Presidente della Provincia n. 17-75/leg. del 12.12.2011.

Gli alloggi di proprietà pubblica (ITEA spa) destinati all'edilizia pubblica presenti sul territorio sono 30, ripartiti come segue: 16 a Folgaria, 6 a Lavarone 8 a Luserna-Lusérn. A questi devono aggiungersi gli alloggi di proprietà del Comune di Folgaria nella frazione di S. Sebastiano da destinare alle assegnazioni per gli anziani sopra i 65 anni, ovvero nel caso di mancanza di soggetti aventi tale titolo in graduatoria, agli altri richiedenti.

La legge provinciale 15/2005 ha introdotto, come è noto, l'innovativo strumento degli alloggi a canone moderato. Si tratta di alloggi locati ad un canone che è circa un 30% minore di quello di mercato. Al riguardo si ritiene opportuno utilizzare tale strumento nel corso dell'anno, per la locazione degli alloggi presenti sul territorio, in particolare nelle frazioni e nelle zone poco servite dai servizi pubblici, che negli ultimi anni sono rimasti non locati attingendo alle graduatorie dell'edilizia pubblica a canone sostenibile.

Oltre alle assegnazioni degli alloggi la Comunità è titolata alla gestione delle domande presentate per l'erogazione del contributo sul canone di affitto per chi è in locazione sul libero mercato, aiuto molto importante soprattutto per i giovani che intendono rimanere o stabilirsi su un territorio a forte vocazione turistica ove i canoni di locazione sono molto elevati.

## **EDILIZIA AGEVOLATA**

Proseguono nel corso dell'anno 2014 gli adempimenti amministrativi e tecnici in capo alla Comunità per l'attuazione dell'art. 1 della legge provinciale 15 maggio 2013, n. 9, concernente "Misure per l'incentivazione dell'acquisto e della costruzione della prima casa di abitazione", con il quale, per fronteggiare la crisi economica del settore edilizio, sono stati concessi nel corso dell'anno 2013 contributi in conto capitale per interventi su edifici esistenti, nella misura massima del 50% o del 60% qualora gli edifici siano collocati all'interno di insediamenti storici, della spesa ammessa, nonché della deliberazione della Giunta provinciale n. 1026 di data 24 maggio 2013, con la quale sono stati approvati i criteri attuativi del citato art. 1, successivamente integrata con analoghe deliberazioni n. 1234 dd. 14 giugno 2013, n. 1286 dd. 20 giugno 2013 e n. 1955 di data 20 settembre 2013.

Parimenti continuano anche nel 2014 le attività tecnico amministrative e di liquidazione delle erogazioni connesse con l'attuazione dell'art. 2 della legge provinciale sopra citata, con la quale è stata introdotta la possibilità di concedere contributi in annualità della durata di dieci anni, di valore attuale pari ad un massimo di € 100.000,00 per l'acquisto o la costruzione della prima casa di abitazione.

Si prevede che anche nell'anno 2014 la Comunità sarà impegnata a dare attuazione al bando per la concessione di finanziamenti per l'edilizia agevolata attualmente allo studio della Provincia Autonoma di Trento.

## **L.P. 16/1990 - Edilizia abitativa agevolata a favore della popolazione anziana**

Per le ammissioni ad istruttoria delle domande la Comunità ha stanziato un fondo sul bilancio corrispondente al finanziamento provinciale, ferma restando la possibilità di venire incontro con risorse proprie ai bisogni emergenti.



## Assetto istituzionale e programmazione economico finanziaria – entrate correnti

“Con deliberazione della Giunta Provinciale n. 477 del 4.3.2010 sono state quantificate in Euro 250.000,00 a ciascuna delle nuove comunità le prime risorse di parte corrente da destinare all’attività istituzionale per l’anno 2010 ...”. Così esordiva la relazione contenente i criteri e gli indirizzi generali per la definizione delle politiche di bilancio di quell’esercizio, ed in effetti anche la massima parte della programmazione finanziaria di parte corrente sull’esercizio 2011 è rimasta fondata sulla stessa dotazione strumentale e su quanto di avanzo di amministrazione poteva rimanere dall’uguale dotazione relativa all’anno precedente. Successivamente, la situazione finanziaria per l’anno 2012 (primo anno di effettivo e pieno esercizio delle funzioni amministrative per le quali le comunità sono state istituite con la legge provinciale di riforma istituzionale) ha beneficiato delle risorse individuate nel piano di riparto approvato definitivamente nel corso della seconda metà dell’anno 2011, mediante l’assegnazione corrente di Euro 478.430,61 quale risorsa annuale per l’espletamento di tutte le funzioni istituzionali, ad eccezione di quelle in materia socio-assistenziale ed invece comprese le funzioni in materia di assistenza scolastica e di edilizia abitativa, per le quali si è solamente aggiunto il rispettivo trasferimento specifico di Euro 38.740,00 e di Euro 10.000,00 per l’erogazione delle relative prestazioni.

Il quadro dei descritti trasferimenti correnti, rimasto sostanzialmente invariato per l’esercizio 2013, fatta eccezione per la riduzione percentuale del 1,84 % prescritta dal Protocollo di Intesa in materia di finanza locale e dalla successiva legge finanziaria provinciale 27 dicembre 2012, n. 25, ha subito l’ulteriore decurtazione dell’1,70% in forza dell’analogo Protocollo di Intesa per l’anno 2014, confermato nelle risultanze e nel contenuto in sede di manovra finanziaria provinciale per il medesimo anno. Esso è pertanto pari ad Euro 458.244,00: tale somma comprende il trasferimento per le funzioni in materia di sportello linguistico (Euro 36.000,00) e di edilizia abitativa (Euro 10.000,00), e si aggiunge ai trasferimenti a compartecipazione dei servizi in materia di assistenza scolastica e diritto allo studio (Euro 65.209,00) nonché per specifici progetti pluriennali (Euro 25.907,00 – Piano Giovani di Zona, confermato per il triennio in considerazione), oltre ad altre residuali risorse.

La massima parte delle entrate correnti è ancora quella destinata alla funzione principale della Comunità, comprendente i compiti assegnati in materia socio-assistenziale, definitivamente unificati in modalità “a budget” e quindi non più distinti nelle tradizionali funzioni *di livello locale* (personale, SAD, pasti a domicilio, telesoccorso, inserimento in strutture, prestiti sull’onore,

etc), *di livello provinciale* (assegno mantenimento coniuge, di maternità, famiglie numerose, accoglienza minori e adulti, etc) ed infine *socio-sanitarie* (assegni di cura al domicilio degli infermi, etc). Ai correlativi trasferimenti (Euro 704.042,00) parimenti ridotti della percentuale sopra indicata ed approvata in sede di manovra finanziaria provinciale, si aggiunge una ulteriore risorsa prevista per l'attivazione di progetti di accompagnamento all'occupabilità in ambito sociale (Euro 10.000,00), interventi che si intende consolidare per l'intero triennio in considerazione.

Tuttavia l'incertezza finanziaria attuale non consente di differenziare la programmazione delle entrate triennali in alcun modo attendibile, ragione per la quale la scelta programmatica del presente strumento finanziario è quella di mantenere inalterate nell'importo nominale le già ridotte previsioni per tutti i trasferimenti di parte corrente riferite all'anno 2014.

Alle funzioni sopra indicate assistono, oltre alle rispettive risorse appena elencate, anche parte delle entrate appartenenti al Titolo II e derivanti dalla compartecipazione degli utenti.

Su quest'ultimo fronte delle entrate correnti, di origine tariffaria o corrispettiva dei servizi prestati dalla Comunità, si segnalano in particolare le entrate tariffarie per il servizio di mensa scolastica (Euro 110.000,00 per l'anno corrente, inalterati come sopra detto per il biennio a venire) e per compartecipazione al servizi di assistenza domiciliare (Euro 72.000,00 per ciascun anno del triennio), nonché per concorso dei comuni del territorio ai servizi attivati dalla Comunità in previsione triennale.

Si riporta di seguito il complessivo ammontare delle entrate afferenti al Titolo II – Entrate extratributarie:

2014	2015	2016
Euro 273.330,00	Euro 273.330,00	Euro 273.330,00

Le previsioni complessive di **entrata corrente** si attestano pertanto come segue:

2014	2015	2016
<b>Euro 1.552.732,00</b>	<b>Euro 1.552.732,00</b>	<b>Euro 1.552.732,00</b>

in leggerissimo decremento complessivo (0,01%) rispetto alle analoghe entrate accertate per l'esercizio 2013 (Euro 1.572.314,76), secondo anno di effettivo e pieno esercizio delle funzioni proprie della Comunità.



Sul fronte delle entrate per investimenti, deve porsi mente all'avvenuto completamento della realizzazione della prima parte del programma proposto per l'esercizio 2012, nel quale è stata ultimata l'opera di approntamento della sede provvisoria della Comunità nell'ambito dei fondi concessi per la realizzazione della sede definitiva di Piazza Italia a Lavarone Chiesa. L'impiego di tale entrata, accantonata a residui di stanziamento, proseguirà nel corso di questo esercizio e presumibilmente di quelli a venire.

Ciò detto, deve preliminarmente precisarsi che le comunità, ancor più allo stato attuale, non godono di alcun trasferimento a budget per investimenti ai sensi della L.P. n. 7/77, pertanto possono operare una programmazione straordinaria fondata pressoché esclusivamente su propri fondi derivanti da avanzo di amministrazione, ovvero per trasferimenti aventi specifica destinazione.

Per l'anno 2014, infatti, si è reso possibile prevedere principalmente l'impiego dell'avanzo registrato in Euro 297.729,00, del credito nei confronti della Comunità della Vallagarina per Euro 546.105,00, maturato a seguito del piano di riparto delle risorse patrimoniali approvato dalle due comunità nel mese di dicembre 2011 e, soprattutto, del restante trasferimento provinciale sul Fondo Unico Territoriale per Euro 3.492.760,73, programmato dai comuni e dalla Comunità nella primavera 2012 e definitivamente svincolato dalle strutture provinciali competenti nel merito delle opere proposte.

A tali entrate straordinarie si aggiungono gli importi per contributi in annualità confermati ai sensi della legge provinciale 15 maggio 2013, n. 9, per interventi di acquisto o nuova costruzione della prima abitazione di giovani coppie e generalità dei cittadini, di cui all'art. 2 della legge medesima e previsti rispettivamente in Euro 29.134,00 ed Euro 43.701,00.

Il biennio 2015 – 2016 non può infine denotare alcuna seria programmazione in tema di entrata per investimenti, stante la precitata assenza di budget per tali finalità e la non prevedibilità attuale di avanzo di amministrazione o di altre entrate a specifica destinazione.

Il totale delle entrate destinate agli investimenti si attesta pertanto come segue:

2014	2015	2016
<b>Euro 4.488.537,73</b>	<b>Euro 347.835,00</b>	<b>Euro 232.835,00</b>

\* \_ \* \_ \*

Sul fronte della SPESA destinata all'assetto istituzionale della Comunità, vi è da rilevare un sostanziale consolidamento – in leggera riduzione - della spesa per il Servizio 1 - Organi istituzionali, data la sua natura strutturalmente invariante:

2014	2015	2016
Euro 92.000,00	Euro 92.000,00	Euro 92.000,00

La previsione di spesa sul triennio si concentra invece, come è evidente peraltro dalle considerazioni riportate sul fronte dell'entrata e soprattutto per la necessità indefettibile della Comunità di rafforzare la propria struttura istituzionale, sul **Servizio 2 - Segreteria, Personale e Organizzazione**. Tali spese contemplano in particolare un consolidato contenimento degli oneri previsti per l'avvalimento di proprio personale generale e di sportello linguistico (parte dell'Intervento 1):

2014	2015	2016
Euro 132.500,00	Euro 132.500,00	Euro 132.500,00

ed invece un aumento, correlato naturalmente alla crescita dell'attività della Comunità nell'esercizio delle funzioni proprie istituzionali, degli interventi per acquisto di beni di consumo/materie prime e per prestazioni di servizi:

	2014	2015	2016
Beni: Intervento 2	Euro 15.000,00	Euro 15.000,00	Euro 15.000,00
Servizi: Intervento 3	Euro 39.000,00	Euro 39.000,00	Euro 39.000,00

oltre alla spesa per il servizio di segreteria, confermato mediante la messa a disposizione, da parte del Comune di Lavarone in convenzione, del segretario della Comunità a tempo parziale per una spesa a rimborso di Euro 45.000,00, prevista per ciascuno degli anni del triennio considerato.

Un breve cenno di carattere programmatico va fatto per quanto concerne la prima previsione in parte spesa dell'importo presuntivo di Euro 10.000,00 a copertura degli oneri per le gestioni associate a carico della Comunità, nonché per l'intervento destinato ai trasferimenti dalla Comunità a soggetti ed Enti terzi (Intervento 5) contenuto in unico stanziamento annuale (ridotto nella misura di Euro 20.000,00 per ciascuno degli anni in considerazione) comprensivo di tutte le finalità oggetto di trasferimento finanziario di natura corrente, fatta eccezione per i trasferimenti al Comune di Luserna-Lusérn destinati allo sportello linguistico e separatamente indicati nell'identica somma annuale di Euro 16.000,00. A tal proposito, va detto che un importante strumento per garantire i diritti della minoranza linguistica della popolazione cimbra è quella dell'istituzione dello sportello linguistico, che deve provvedere alla traduzione degli atti



adottati dalla Comunità e dal Comune di Luserna, nonché svolgere le funzioni di interprete tra gli enti pubblici ed i cittadini richiedenti. L'attività dello sportello linguistico non deve certamente però limitarsi a questo ma andare oltre, esplorando attività di informazione linguistica e storico culturale nei vari ambiti dell'istruzione, della cultura, dello sport e del mondo giovanile in particolare.

La Provincia Autonoma di Trento ha messo a disposizione per l'anno 2011 e seguenti il finanziamento per lo svolgimento dello sportello linguistico corrispondente ad una unità lavorativa nella figura di assistente amministrativo categoria C nell'intesa di definire in un secondo momento l'assegnazione della seconda unità di personale. La convenzione stipulata tra la Comunità ed il Comune di Luserna che prevede l'attivazione dello sportello linguistico presso la biblioteca di Luserna per un numero di 16 ore settimanali, con la possibilità di esercizio dell'attività anche presso gli uffici della Comunità qualora richiesta, ha fino ad ora dato buoni risultati. Per la parte rimanente di 20 ore settimanali è stato assunto nel corso del 2012, tramite pubblico concorso, un Assistente amministrativo alle dirette dipendenze della Comunità. E' prevista la redazione di un accordo di collaborazione tra la Comunità, il Comune di Luserna/Lusérn e l'Istituto Culturale Cimbri/Kulturinstitut per una gestione coordinata della politica linguistica. Al riguardo la Comunità con i citati enti promuoverà ogni azione idonea presso la Provincia Autonoma di Trento per la messa a disposizione del secondo traduttore.

Sono previste in aumento rispetto all'anno precedente le previsioni destinate all'esercizio delle funzioni proprie della Comunità, come noto trasferite a far tempo dal 1° agosto 2011 e con piena efficacia – per quanto concerne la materia socio-assistenziale - dal 1° gennaio 2012. Tra esse merita menzione la quantificazione delle spese necessarie per l'espletamento delle funzioni in materia di assistenza scolastica e diritto allo studio (Servizio 1 - Funzione 2):

2014	2015	2016
Euro 200.000,00	Euro 200.000,00	Euro 200.000,00

per le funzioni riguardanti la gestione del territorio e la tutela ambientale (Funzione 4):

2014	2015	2016
Euro 20.500,00	Euro 20.500,00	Euro 20.500,00

e soprattutto per i servizi socio-assistenziali (Funzione 5), dei quali è opportuno ricordare i principali: la prestazione dell'assistenza domiciliare, la somministrazione dei pasti a domicilio, il telesoccorso, l'inserimento di disabili in strutture semi-residenziali e residenziali, il reddito di garanzia (già minimo vitale), i prestiti sull'onore, la corresponsione degli assegni di

mantenimento, maternità e cura, la prestazione di sussidi straordinari per indigenza economica, di sostegni a famiglie accoglienti di minori e adulti, i programmi di presenza educativa a domicilio, la mediazione familiare; oltre a progetti puntuali, quali l'animazione di Casa Anziani, il Piano Giovani di Zona, APDP, Intervento 19 in ambito sociale, costituzione del fondo emergenza solidarietà, progetto Coccole, progetto sport e promozione sportiva ed altri di minore rilevanza dal punto di vista esclusivamente economico finanziario.

Complessivamente, la previsione di spesa per la predetta Funzione 5, con leggero decremento (-0,01%) rispetto a quanto registrato alla chiusura dell'esercizio 2013, si attesta come segue:

2014	2015	2016
Euro 874.459,00	Euro 874.459,00	Euro 874.459,00

Le previsioni complessive di **spesa corrente**, comprensive altresì di interventi minori e di altri servizi generali, si attestano pertanto come segue:

2014	2015	2016
<b>Euro 1.552.732,00</b>	<b>Euro 1.552.732,00</b>	<b>Euro 1.552.732,00</b>

Sul fronte della **spesa per investimenti**, infine, appare opportuno concentrare l'analisi principalmente sull'esercizio 2014, per tutte le considerazioni operate più sopra in ordine all'assoluta incertezza sulle entrate disponibili per investimenti nel biennio successivo ed alla assenza di un trasferimento a budget per tali finalità.

Una prima notazione essenziale attiene all'ammontare previsto in Euro 3.492.760,73 per opere finanziate sul Fondo Unico Territoriale, che in particolare tendono alla realizzazione di un ambito unico territoriale per la gestione integrata delle risorse idriche della Comunità. Nel luglio 2012 è stata infatti sottoscritta una convenzione con i comuni, ai sensi della quale le opere ivi programmate di ammodernamento delle reti idriche e di potenziamento del sistema integrato di distribuzione della comune risorsa "acqua" saranno, a partire dall'anno 2013 nel quale sono state disposte le prime spese necessarie alla progettazione, realizzate dalla Comunità sul territorio ed a spese dei comuni, dietro progressivo trasferimento del predetto Fondo per un ammontare pari al 95% della spesa complessiva.

Un ulteriore cenno programmatico è costituito dall'esigenza della Comunità, tradotta nella previsione della spesa di Euro 300.000,00, di investire sul territorio mediante l'acquisizione del necessario patrimonio immobiliare, con impiego peraltro di risorse esclusivamente derivanti dal trasferimento della quota di riparto patrimoniale già in parte avvenuto ad opera delle due



Comunità di Valle di provenienza, nonché di procedere all'attivazione di investimenti di sviluppo e rilancio territoriale della Comunità (complessivamente previsti in Euro 320.000,00). Sono infine ritenuti importanti ed in parte innovativi gli interventi previsti per progetti di *startup* di gestione appartamenti "seconde case" (Euro 50.000,00), le iniziative di carattere straordinario per il Centenario della Grande Guerra (Euro 50.000,00), l'acquisto beni e partecipazioni azionarie nel settore turistico (Euro 150.000,00 complessivamente), i progetti di rilancio estivo e dell'Oltresommo (Euro 123.000,00) ed altri investimenti nel settore sociale, previsti per un ammontare complessivo di Euro 147.900,00.

Nel complesso, le spese per investimenti, comprensive anche degli investimenti di diversa o minore entità, ammontano alla seguente ragguardevole entità:

2014	2015	2016
Euro 4.786.266,73	Euro 347.835,00	Euro 232.835,00

per le complessive risultanze finali del Bilancio annuale di Previsione 2014 e triennale 2014 - 2016, attestantesi a pareggio nelle seguenti risultanze finali:

2014	2015	2016
<b>Euro 6.983.998,73</b>	<b>Euro 2.545.567,00</b>	<b>Euro 2.430.567,00</b>